

soluzione, date le svariate condizioni economiche della mutuataria, se non quella di ricorrere alla lunga procedura di esproprio, in seguito alla quale l'Istituto dovrebbe, con molta probabilità, rendersi aggiudicatario di un immobile di cui già non ha ritenuto conveniente effettuare l'acquisto, data la natura e destinazione dello stesso.

In caso di accoglimento il Direttore Generale chiede inoltre al Consiglio che voglia dargli mandato di concretare la sistemazione con i criteri sopra esposti e voglia approvare in conseguenza la seguente deliberazione formale, raccomandata per la cancellazione dell'ipoteca dopo avvenuto il saldo del mutuo, sulla quale ha già dato parere favorevole il Comitato Permanente in adunanza del 29 corrente:

"Il Consiglio,

veduta la relazione del Direttore Generale in merito all'estinzione del mutuo sulla Istituto Nazionale delle Assicurazioni concesso alla Sig.ra Isola Severa ved. Cassese, con contratto 11 aprile 1928, a rogito notaio Chiuni, coadiutore del notaio Leonelli, rep. 8382, modificato con contratto 1° maggio 1933, a rogito notaio Guispi, rep. n. 11751, autorizza il Direttore Generale